

VERBALE N. 1/2024

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data 25 giugno 2024, alle ore 18,30 presso il Museo della Liberazione, sito in Roma via Torquato Tasso 144, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione sono presenti:

dott.ssa Raffaella Fiorentino - rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, Presidente;

dott. Alberto Casaleno - rappresentante del Ministero della Cultura, componente;

dott.ssa Anita Sassoli - rappresentante del Ministero della Cultura, assente giustificata.

È presente altresì il dottor Pierfrancesco Moratti in qualità di collaboratore del Museo per gli adempimenti in materia contabile e fiscale.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Esame ed approvazione del rendiconto anno 2023;
2. varie ed eventuali.

In relazione al punto 1 dell'ordine del giorno relativo al rendiconto redatto, con l'adozione del piano dei conti di cui al D.gs.91/2011, per l'esercizio finanziario dell'anno 2023, (allegato 1 al presente verbale), si rappresenta che il rendiconto 2023 è corredato, ai sensi del D.P.R. 97/2003 "bilancio in forma abbreviata" e del richiamato D.Lgs 91/2011 e successive integrazioni da:

- rendiconto finanziario gestionale
- stato patrimoniale in forma abbreviata
- conto economico in forma abbreviata
- relazione sulla gestione




- situazione amministrativa
- prospetto riepilogativo per missioni e programmi e indicatori di risultato
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.
- Scheda di monitoraggio.

Il rendiconto espone Entrate accertate di competenza dell'esercizio finanziario 2023 per complessivi € 588.529,20 a fronte di spese complessivamente impegnate per € 421.690,10; il totale delle entrate è comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2022 effettivamente realizzato pari a € 187.998,05. Le previsioni definitive aggiornate all'ultima variazione di bilancio sono pari ad € 574.968,20 sia per le entrate che per le uscite; rispetto a tali previsioni si riscontrano accertamenti di entrata di importo leggermente superiori ed impegni di spesa complessivamente pari ad euro 421.690,10. Le economie di spesa sono pertanto pari ad euro 166.839,10 e determinano un avanzo di amministrazione coincidente con l'avanzo finanziario di competenza pari ad euro 166.839,00 arrotondato all'unità di euro.



Per quanto riguarda l'analisi delle entrate si evidenzia che le stesse hanno avuto ad oggetto:

- contributo ordinario annuale del Ministero della Cultura per € 100.000,00 (art. 1 Legge 534/96 e legge di stabilità 28/12/2015 n. 208);
- contributo ordinario Mic tabella triennale per € 102.659,07;
- contributo straordinario dell'Ambasciata di Germania per il progetto Vibia per € 84.779,00
- contributi correnti Mic per leggi speciali erogati dalla direzione generale biblioteche e diritto d'autore € 4.232,08
- contributi della Regione Lazio per funzionamento e per beni ed attrezzature € 25.000,00
- contributo del Comune di Roma per € 10.000,00
- contributi da altri soggetti (istituzioni scolastiche e privati cittadini) per € 36.600,04;
- partite di giro per € 37.260,66.



L'Avanzo di amministrazione 2022 è stato correttamente applicato al bilancio 2023 ed è pari ad € 187.998,05.

In ordine alle uscite impegnate pari a complessivi € 421.690,10 sono così distinte:

- uscite correnti per complessivi € 377.268,14;
- uscite in conto capitale per complessivi € 7.161,30;
- partite di giro per € 37.260,66 .

Per quanto riguarda la situazione amministrativa si rileva:

- consistenza di cassa al 31/12/2023 pari a € 285.414,00 (arrotondato e coincidente con il saldo del c/c postale opportunamente riconciliato)
- + residui attivi al termine dell'esercizio 2023 pari ad € 63.563,03
- residui passivi al termine dell'esercizio 2023 pari ad € 182.137,54
- = avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023 per € 166.839,00 (arrotondato all'unità di euro).

L'avanzo di amministrazione è pertanto attribuibile alla gestione finanziaria di competenza.

La gestione dei residui evidenzia residui attivi per euro 63.563,03 come il precedente esercizio: tale situazione è determinata essenzialmente da contributi stanziati in prossimità della chiusura dell'esercizio 2023 ed incassati nel corso del 2024; i residui passivi pari ad euro 182.137,54 sono anche essi in aumento rispetto all'esercizio precedente e derivano essenzialmente dall'incertezza circa l'incasso dei contributi.

IL Collegio ha constatato la correttezza dell'importo e del versamento al bilancio dello Stato dei risparmi sui consumi intermedi di cui al decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 modificato, da ultimo, con decreto legge 66/2014. Tale importo pari ad euro 2.946,09 è stato allocato nella voce del piano dei conti "Altre spese correnti n.a.c." al titolo U.1.10.99.99.999.

Relativamente all'applicazione della normativa sul contenimento delle spese di cui alla legge 133/2008 articolo 61 comma 5 il Collegio prende atto della dichiarazione del Presidente del Museo circa l'inesistenza di spese per relazioni pubbliche, pubblicità e

rappresentanza, mentre nel caso di convegni e mostre - sempre nel perseguimento delle finalità del museo- si precisa trattarsi di attività occasionali e sempre organizzate con contributi finanziari ad hoc, che non gravano sul bilancio ordinario.

Il Collegio prende atto che gli acquisti per Beni e Servizi sono stati conformi alla normativa di cui alla legge n. 160/2019 e, dunque, alle misure di razionalizzazione ivi contemplate. In particolare, come si evince dall'apposito schema allegato, le spese illustrate, ancorché superiori a quelle corrispondenti al valore medio di quelle corrispondenti del triennio 2016/2018, sono giustificate da maggiori entrate, con la stessa causale, nel 2023 e potranno essere utilizzate successivamente all'approvazione del rendiconto 2023.

Conformemente alle disposizioni del MEF in relazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, lo stesso per l'anno 2023 è pari ad euro 166.839,00 ed è stato accertato in questa sede essere inferiore a quanto indicato nel preventivo 2024 (€ 194.051,00); si precisa che nel corso del 2024 tale avanzo non è stato ancora utilizzato e sarà oggetto di variazione in sede di assestamento relativo all'anno in corso.

Relativamente al prospetto missioni e programmi il Collegio evidenzia che per l'anno 2023 relativamente alla missione 021 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici) sono stati impegnati per il programma 009 (Tutela e valorizzazione dei beni archivistici) 167.023,53 mentre per il programma 010 (Tutela e valorizzazione dei beni librari) 134.296,57 euro; per la missione 032 (Servizi istituzionali generali) sono stati impegnati per il programma 002 (indirizzo politico) 1.220,00 mentre per il programma 003 (Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza) 1.255,00 euro. La Missione 033 (fondi da ripartire) non presenta alcun stanziamento per il 2023; infine la missione 099 (Servizi conto terzi e partite di giro) evidenzia impegni per euro 37.260,66.

I revisori prendono atto che l'effettuazione del calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti così come previsto dal DPCM 22 settembre 2014 e dalla circolare MEF n. 3 del 14 gennaio 2015 è stato elaborato ed è pari a - 13,98 per l'anno 2023.

Il Collegio prende infine atto della dichiarazione del Presidente del Museo che asserisce che l'amministrazione finanziaria del Museo non prevede gestioni fuori bilancio né

contabilità di economo e che inoltre nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati radiati residui.

Il Collegio, sottolineando ancora una volta l'inesistenza della struttura amministrativa riconducibile all'assenza di personale di segreteria comandato dal MIC a norma dello statuto vigente, constatata comunque, una sostanziale regolarità nella tenuta della contabilità.


Il Collegio rileva un disallineamento nelle uscite in conto residui tra il giornale di cassa ed il rendiconto. Nello specifico nel rendiconto l'importo complessivo è di 43.430,75 euro mentre dal giornale di cassa risulta 43.230,75 euro con una differenza di 200,00 euro. Il dottor Moratti precisa che tale disallineamento non si configura come un errore ma dipende dal programma di elaborazione del libro cassa. Infatti tale importo deriva da un impegno di 1.000,00 euro in conto residui del 2022 pagato a gennaio 2023. All'atto del pagamento effettuato in conto residui in data 10/01/2023 il Museo ha trattenuto la ritenuta d'acconto del 20% (pari quindi a 200,00 euro) che nel giornale di cassa essendo stata trattenuta nel 2023 è stata considerata erroneamente in conto competenza e non in conto residui. Nel rendiconto invece è stato correttamente imputato il pagamento di 1.000,00 euro in conto residui.

Il Collegio, avendo verificato la corretta contabilizzazione degli elementi risultanti dal giornale di cassa, dai partitari degli accertamenti e degli impegni dei residui attivi e passivi, nonché del rispetto della normativa vigente in tema di contenimento della spesa, acquisita, inoltre la dichiarazione del presidente dell'Istituto sull'inesistenza di spese fuori bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2023.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto alle ore 20.00 dello stesso giorno.

I Revisori dei conti:

Presidente



Componente

